CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00040375/A0300C-01 30/10/17 CR

A0100D 3766

14:14 30 OTT 2017

2.18.1/1814/2017/X

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 1814

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: ***INDICAZIONI PER LA TUTELA DELLA SALUTE NELLE AREE COLPITE DA INCENDI DATE DALL'ASL TO3***

Premesso che:

l'articolo 2 della Costituzione prevede che "*La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.*";

l'articolo 3 della Costituzione prevede che "*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale*";

l'articolo 32 della Costituzione cita: "*La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana";*

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: "*La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità".*

Visto che:

In occasione dell'emergenza incendi degli ultimi giorni è uscito questo comunicato sulla pagina ufficiale dell'ASL TO3 (comunicato ripreso da tutti gli organi di stampa):
Gli incendi boschivi che da giorni persistono nel Pinerolese e in Val di Susa, e il ristagno dell'aria, nelle attuali condizioni atmosferiche, influenzano negativamente la qualità dell'aria nei Comuni interessanti e in quelli vicini, suggerendo l'adozione di alcune misure precauzionali per la popolazione.
La Direzione dell'ASL TO3 e gli operatori del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione collaborano con le Amministrazioni comunali in tale situazione critica, confortate dal supporto dell'ARPA, sulla base dei risultati delle analisi che vengono effettuate per monitorare la presenza degli inquinanti atmosferici nelle zone abitate in prossimità dei focolai, e rilevare le sostanze presenti nell'aria prodotte dalla combustione.
Il principale aspetto negativo dell'attuale situazione è rappresentato dal fumo e le polveri sottili provocate dagli incendi boschivi: esso è costituito principalmente da anidride carbonica e vapore acqueo, ma sulla base di linee guida internazionali le analisi ricercano anche altre sostanze presenti in concentrazioni minori quali i VOC (composti organici volatili), l'acido cianidrico, , il metano, il cloro, l'ammoniaca ed il monossido di carbonio, che costituisce il maggior pericolo per la salute.

Le analisi effettuate permettono, al momento di tranquillizzare la popolazione sull'assenza di rischi per la salute; occorre però rilevare che se, sulla base dei rilievi dell'ARPA, si evidenziassero pericoli, l'ASL TO3 proporrà senza indugio ai Sindaci gli interventi necessari.
Nella situazione attuale, a scopo precauzionale, si invitano tutti i residenti delle zone interessate a seguire le seguenti buone regole di comportamento:

1. Rimanere preferibilmente al chiuso (case, scuole, locali pubblici)
2. Aprire le finestre solo nelle ore più calde della giornata, per garantire un minimo ricambio d'aria all'interno dei locali.
3. Evitare di svolgere attività fisica all'aria aperta, perché questa aumenta la frequenza respiratoria e quindi le inalazioni dell'aria.
4. Ridurre il fumo di sigarette e sigari, che oltre a diminuire la capacità respiratoria, moltiplica gli effetti nocivi dell'inquinamento.
5. Ridurre l'uso di autoveicoli agli spostamenti indispensabili e non intralciare il traffico; utilizzare i mezzi pubblici.
6. Mantenere e fare mantenere la calma e non cedere ad allarmismi inutili.
7. In caso di bisogno (crisi respiratorie, ecc..) consultare il proprio medico e solo su suo consiglio eventualmente contattare il pubblico soccorso (118).
8. La frequenza scolastica è fortemente raccomandata, per mantenere una normale routine quotidiana ai ragazzi, in strutture sicure e protette.

Si è consapevoli che le risposte individuali al fenomeno in corso possono essere le più diverse (irritazione agli occhi, senso di fastidio in gola): pertanto si raccomanda alle persone suscettibili di affezioni respiratorie di evitare luoghi all'aperto ed esposti al fumo degli incendi e alle polveri sottili e nel contempo in luoghi affollati con scarso ricambio d'aria.

Considerato che:

In caso di emergenze sanitarie quali quelle di una crisi respiratoria il cittadino deve chiamare il servizio di emergenza sanitaria (attualmente NUE112 e non già il 118) e non già il proprio medico di base che potrebbe portare a lungaggini anche potenzialmente pericolose per la vita;

INTERROGA L'Assessore per sapere:

Se ritiene corretta la comunicazione divulgata dall'ASL TO3 citate in premessa

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)